

## **MATRICE DEI RISCHI**

### **AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE DELLA GESTIONE DEL CENTRO SPORTIVO COMUNALE "ROMEO BERTINI" E DELLE DUE PALESTRE COMUNALI SCOLASTICHE DI CUI ALL'ISTITUTO COMPRENSIVO "ALDA FAIPO" DI VIA GRAMSCI A GESSATE**

#### **PREMESSA**

Il presente documento illustra, descrive e valuta le tipologie di rischio sussistenti in merito all'affidamento, in concessione, della gestione del centro sportivo comunale "Romeo Bertini" e delle due palestre comunali scolastiche di cui all'istituto comprensivo "*Alda Faipo*" di Gessate.

Per la valutazione del rischio è stata utilizzata una scala numerica con valori compresi tra 0 e 5, in cui ad ogni valore corrisponde un grado di rischio:

0 = rischio inesistente: l'evento rischioso non è considerato suscettibile di verificarsi, in quanto non pertinente alla natura del servizio oggetto di affidamento;

1 = rischio molto basso: la probabilità che si verifichi l'evento rischioso è molto bassa e le clausole contrattuali previste per la gestione del rischio sono abbastanza forti da rendere il verificarsi del rischio un'ipotesi remota;

2 = rischio basso: la probabilità che si verifichi l'evento rischioso è bassa, ma risulta comunque possibile, e le clausole contrattuali previste per la gestione del rischio sono molto forti;

3 = rischio medio: la probabilità che si verifichi l'evento rischioso è media e le clausole contrattuali sono forti, tuttavia sussiste la possibilità che si verifichino comunque impedimenti nell'esecuzione del servizio e costi aggiuntivi limitati;

4 = rischio alto: la probabilità che si verifichi l'evento rischioso è alta e le clausole contrattuali previste per la gestione del rischio lasciano comunque la possibilità che si determinino impedimenti nell'esecuzione del servizio e costi aggiuntivi rilevanti;

5 = rischio molto alto: la probabilità che si verifichi l'evento rischioso è molto alta e le clausole contrattuali previste per la gestione del rischio lasciano comunque la possibilità che si determinino impedimenti nell'esecuzione del servizio e costi aggiuntivi rilevanti.

#### **TIPOLOGIE DI RISCHIO**

Nel presente affidamento sono state considerate le seguenti tipologie di rischio:

## **1) RISCHI OPERATIVI**

Si tratta dei rischi connessi all'eventuale inadeguatezza e/o disfunzionalità delle operazioni, risorse umane e sistemi interni, oppure dipendenti da eventi esogeni.

In tale categoria generale di rischio è possibile distinguere i seguenti rischi specifici:

- rischio operativo o economico *tout court* ovvero il rischio legato alla gestione dei servizi sul lato della domanda o sul lato dell'offerta o di entrambi. In considerazione dell'assenza di canone concessorio oltre che della previsione di un contributo di gestione da parte del Comune, tale rischio è basso/medio ovvero è pari a 2/3;
- rischio di gestione dipendente da errori di identificazione dei costi di realizzazione del programma gestionale ovvero da errori di valutazione dei costi manutentivi. Tenuto conto che la gestione ordinaria è a carico del concessionario, tale rischio è medio / alto, con l'attribuzione di un punteggio pari a 3/4;
- rischio amministrativo connesso al considerevole ritardo o al diniego nel rilascio di autorizzazioni o qualsiasi altro atto di assenso necessario allo svolgimento delle attività oggetto di concessione. Non essendo necessario acquisire particolari autorizzazioni, tale rischio è molto basso e, pertanto, pari ad 1;
- rischio di manutenzione ordinaria, se inadeguata ovvero derivante da un'errata stima dei costi di manutenzione e/o insorgenza di eventi imprevedibili che comportino costi superiori a quelli preventivati. Tenuto conto che la gestione ordinaria è a carico del concessionario, tale rischio è medio / alto, con l'attribuzione di un punteggio pari a 3/4;

## **2) RISCHIO DI DISPONIBILITÀ**

Si tratta del rischio legato alla capacità, da parte del concessionario, di erogare le prestazioni contrattuali pattuite, sia per volume che per standard di qualità previsti.

In tale categoria generale di rischio è possibile distinguere i seguenti rischi specifici:

- rischio di manutenzione straordinaria, non preventivata, dei beni mobili e delle apparecchiature. Questo rischio si può manifestare se le apparecchiature/attrezzature utilizzate e gli altri beni mobili, messi a disposizione del concessionario da parte del concedente, necessitano di interventi di manutenzione straordinaria, richiedendo (se del caso) di essere sostituiti in quanto non rispondono più alle caratteristiche prestazionali o, in generale, alle loro normali caratteristiche funzionali. Dato che nell'affidamento in esame gli oneri di manutenzione straordinaria sono a carico del Comune di Gessate, si giudica tale rischio inesistente con conseguente attribuzione di un punteggio pari a 0;
- rischio di performance, ossia il rischio che le strutture messe a disposizione o i servizi erogati non siano conformi agli standard tecnici e funzionali prestabiliti. Data la tipologia dell'affidamento in esame, avente ad oggetto la concessione della gestione di impianti sportivi comunali, da eseguirsi su immobili a norma e conformi alle prescrizioni urbanistico-edilizie, visti gli obblighi di manutenzione ordinaria posti in capo al concessionario, considerato che alla concedente sono attribuiti i necessari poteri di controllo e verifica sull'operato del concessionario, il rischio di *performance* può ritenersi molto basso, con conseguente attribuzione di un punteggio pari a 1;
- rischio di obsolescenza tecnica, legato ad una più rapida obsolescenza tecnica delle attrezzature, incidente sui costi di manutenzione. Considerato che nell'affidamento in esame la manutenzione delle attrezzature per l'erogazione del servizio sono a carico del concessionario, il rischio di obsolescenza tecnica può ritenersi molto basso, con conseguente attribuzione di un punteggio pari a 1.

### **3) RISCHIO DI DOMANDA**

Si tratta del rischio legato ai diversi volumi di domanda del servizio che il concessionario deve soddisfare, ovvero il rischio legato alla mancanza di utenza.

In tale categoria generale di rischio è possibile distinguere i seguenti rischi specifici:

- rischio di contrazione della domanda di mercato, ossia di riduzione della domanda complessiva del mercato relativa al servizio, che si riflette anche su quella del concessionario. Considerato che la contrazione della domanda dipende da fattori esogeni quali, ad esempio, i fattori economici e meteorologici, la durata della concessione, l'assenza del canone ed il contributo di gestione da parte del Comune dovrebbero permettere, in ogni caso, di recuperare eventuali annualità sfavorevoli. Il rischio deve dunque ritenersi basso, con attribuzione di un punteggio pari a 2;
- rischio di contrazione della domanda specifica, collegato all'insorgere nel mercato di riferimento di un'offerta competitiva di altri operatori che eroda parte della domanda. Considerato che il servizio è affidato in esclusiva per gli impianti sportivi in questione e che non vi sono, nell'ambito territoriale di riferimento, altri impianti analoghi, il rischio deve dunque ritenersi molto basso, con attribuzione di un punteggio pari a 1.

### **3) ALTRI RISCHI**

Vanno presi in considerazione altri rischi, che possono presentarsi nella fase antecedente l'aggiudicazione e/o la stipula del contratto, durante l'intera durata della concessione o nella fase successiva alla scadenza del contratto.

È possibile individuare i seguenti rischi specifici:

- rischio normativo, politico e regolamentare, ossia che modifiche normative e prescrittive, non prevedibili contrattualmente, determinino mutamenti influenti sulla concessione a causa del conseguente adeguamento alle nuove disposizioni, o, nei casi estremi, il venir meno della procedura o dell'affidamento, il rischio deve ritenersi basso, con attribuzione di un punteggio pari a 2;
- rischio finanziario, che si concretizza nel mancato reperimento delle risorse a copertura dei costi e nei tempi prestabiliti. Data la tipologia dell'affidamento in esame, avente ad oggetto la concessione della gestione di impianti sportivi comunali, essendo previsto l'obbligo di applicare le tariffe proposte in sede di gara e suscettibili di variazione ad opera dell'Amministrazione Comunale, vista la mancata previsione di un canone di concessione e visto il contributo di gestione previsto da parte del Comune in favore del concessionario, visto l'obbligo di prestare e mantenere idonea garanzia per tutta la durata della concessione, si reputa il rischio finanziario basso, con attribuzione di un punteggio pari a 2;
- rischio delle relazioni industriali, legato alle relazioni con altri soggetti che influenzino negativamente costi e tempi dell'erogazione del servizio. Data la tipologia dell'affidamento in esame, avente ad oggetto la concessione della gestione di impianti sportivi comunali, visto che i soggetti partecipanti alla procedura di gara devono possedere adeguati requisiti di idoneità e di capacità tecnica ed economico-finanziaria, visto l'obbligo di prestare e mantenere idonea garanzia e copertura assicurativa per tutta la durata della concessione si reputa il rischio delle relazioni industriali basso, con attribuzione di un punteggio pari a 2;
- rischio di valore residuale ossia il rischio di restituzione, alla fine del rapporto contrattuale, dei locali e delle aree affidate in condizioni deteriori rispetto all'inizio dell'affidamento. Considerata la durata della concessione, visti gli obblighi specifici di manutenzione, di restituzione dei locali ed aree affidati in buono stato e di costituzione e mantenimento di idonea garanzia e copertura assicurativa posti in capo al concessionario, visti i poteri di verifica e controllo attribuiti al concedente, si giudica il rischio di valore

residuale molto basso, con attribuzione di un punteggio pari a 1.

### **STRUMENTI PER L'ANALISI E ALLOCAZIONE DEI RISCHI**

Al fine di effettuare la corretta valutazione dei rischi, si è elaborata la seguente matrice dei rischi, definendo se l'ottimale allocazione del rischio specifico è in capo al soggetto pubblico o privato.

Al fine della costruzione della matrice dei rischi, si devono considerare i seguenti aspetti generali:

- identificazione del rischio, ovvero individuazione di tutti quegli elementi che potrebbero costituire un rischio nella fase di gestione del servizio (colonna 1 della tabella);
- *risk assessment*, ovvero valutazione della probabilità del verificarsi di un evento associato ad un rischio e dei costi che ne possono derivare (colonne 2 e 3 della tabella);
- *risk management*, ovvero individuazione dei meccanismi che permettono di minimizzare gli effetti derivanti da un evento associato ad un rischio (colonne 4 e 5 della tabella);
- allocazione del rischio in capo al soggetto pubblico e/o privato (colonne 6 e 7 della tabella).

Tipo di rischio	Probabilità del verificarsi del rischio	Maggiori costi e/o ritardi associati al verificarsi del rischio	Possibilità di mitigazione del rischio se trasferito al soggetto privato	Strumenti per la mitigazione del rischio	Rischio a carico del soggetto pubblico	Rischio a carico del soggetto privato
Rischio operativo o economico	2/3	Sì	Sì	Capitolato e contratto	No	Sì
Rischio di gestione	3/4	Sì	Sì	Capitolato e contratto	No	Sì
Rischio amministrativo	1	Sì	Sì	Capitolato e contratto	No	Sì
Rischio di manutenzione ordinaria	3/4	Sì	Sì	Capitolato e contratto	No	Sì
Rischio di manutenzione straordinaria	0	N/A	N/A	N/A	N/A	N/A
Rischio di performance	1	Sì	Sì	Capitolato e contratto	No	Sì
Rischio di obsolescenza tecnica	1	Sì	Sì	Capitolato e contratto	No	Sì
Rischio di contrazione della domanda di mercato	2	Sì	Sì	Capitolato e contratto	No	Sì
Rischio di contrazione della domanda specifica	1	Sì	No		No	Sì
Rischio normativo, politico e regolamentare	2	Sì	No	Capitolato e contratto	No	Sì

Rischio finanziario	2	Si	Si	Capitolato e contratto	No	Si
Rischio delle relazioni industriali	2	Si	Si	Capitolato e contratto	No	Si
Rischio di valore residuale	1	Si	Si	Capitolato e contratto	No	Si

